



Imposta di bollo di € 16,00
assolta in modo virtuale mediante
annullamento della marca
n. 01241071677173 del 04/02/2026,
come da dichiarazione
rilasciata in data 24/06/2026

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AG - CL - EN)

SEDE: VIA ACRONE, 51 - 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 25209 del 11/09/2026

Alla Società Siciliacque S.p.A.
siciliacque@pec.siciliacque.it

e p.c.

All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Enna (EN)
protocollo@pec.comune.enna.it

Al Segretario Generale *ad interim*
dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito istituzionale
dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvate con D.P. n. 09/AdB del 06/05/2021, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

**** A.I.U. a favore della Società Siciliacque S.p.A. - Intervento di Emergenza idrica
"SA_28" ****

- **Lavori:** Misure per la mitigazione della crisi idrica in Sicilia: interventi urgenti di manutenzione straordinaria degli acquedotti Ancipa e Blufi gestiti da Siciliacque S.p.A., incluse le diramazioni, i manufatti ed impianti connessi.
Intervento di Emergenza idrica "SA_28" finanziato dal DRPC Regione Sicilia con disposizione 375 del 11/04/2025 e inserito fra gli interventi di cui all'OCDPC n. 1084/2024 "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico nella Regione Siciliana" e dell'O.C.D.P.C. n. 1132/2025 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana"

**IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* e il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 *“Trasferimento al Demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al Demanio dello Stato”*;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i.”*, ed in particolare l'art. 86, secondo il quale *“[...] alla gestione dei beni del Demanio Idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio [...]”*;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Regione Siciliana, di approvazione del testo allegato *“Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali”*;
- VISTO l'art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, che istituisce l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia presso la Presidenza della Regione, quale Dipartimento della Presidenza della Regione;
- VISTO l'art. 4, co. 3, della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, con il quale sono trasmesse all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia le competenze in materia di Demanio Idrico di cui all'art.71, co.7, della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il Demanio Idrico Fluviale fra le competenze di detta Autorità;
- VISTE le Norme di Attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 09/AdB del 6 maggio 2021;
- VISTE le Norme di Attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, decretate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Co-

struzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti ed attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 603 del 17/07/2026 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile *ad interim* del Servizio 5 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento” al Dott. Antonio Viavattene, con decorrenza dall’1 agosto 2026 fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
- CONSIDERATO che con nota n. 001-0005630-GEN/2026 del 03/07/2026, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 19448 del 03/07/2026, la Società in epigrafe ha richiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per gli interventi relativi a “*Misure per la mitigazione della crisi idrica in Sicilia: interventi urgenti di manutenzione straordinaria degli acquedotti Ancipa e Blufi gestiti da Siciliacque S.p.A., incluse le diramazioni, i manufatti ed impianti connessi. Intervento di Emergenza idrica “SA_28” finanziato dal DRPC Regione Sicilia con disposizione 375 del 11/04/2025 e inserito fra gli interventi di cui all’OCDPC n. 1084/2024 “Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico nella Regione Siciliana” e dell’O.C.D.P.C. n. 1132/2025 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana*”;

- CONSIDERATO che con nota n. 20352 del 13/07/2026, questa Autorità, al fine di conseguire un maggiore approfondimento documentale e pervenire ad una più rapida determinazione per quanto di propria competenza, ha richiesto alla Società “Siciliacque S.p.A.” la produzione di documentazione tecnica ad integrazione di quella già depositata in atti;
- CONSIDERATO che con nota n. 001-0007121-GEN/2026 del 07/08/2026, trasmessa via PEC ed acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 22851 del 10/08/2026, la Società “Siciliacque S.p.A.” ha prodotto le integrazioni documentali richieste;
- CONSIDERATO che il Dott. Ing. Biagio Saya, esperto Formez e collaboratore della scrivente Autorità, ha prestato supporto tecnico-specialistico al Funzionario Ing. Liborio Cozzo fornendo supporto e assistenza tecnica necessari ai fini dell’espletamento dell’istruttoria finalizzata al perfezionamento del presente procedimento amministrativo;
- ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi, le integrazioni prodotte ed avendo effettuato le verifiche ricognitive e le analisi geo-cartografiche di propria competenza;
- CONSIDERATO che l’intervento denominato “SA_28” rientra tra le *“Misure per la mitigazione della crisi idrica in Sicilia: Interventi urgenti di manutenzione straordinaria degli acquedotti Ancipa e Blufi gestiti da Siciliacque S.p.A., incluse le diramazioni, i manufatti ed impianti connessi”*, ed è inserito nel Piano degli interventi approvato ex OCDPC n. 1084/2024 ed OCDPC n. 1132/2025, finanziato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile con disposizione n. 375 dell’11/04/2025;
- CONSIDERATO che le opere sono localizzate in Contrada Santa Caterina nel Comune di Enna (EN) e ricadono nel bacino idrografico del fiume Imera Meridionale (072). Il tracciato insiste nelle sezioni CTR 631040 e 631080, trae inizio dal punto di coordinate 37.550048° N - 14.303225° E e termina nel punto di coordinate 37.546542° N - 14.307543° E, georeferenziate secondo il sistema geografico geodetico ETRS89/UTM 33N-EPSSG:25833;
- CONSIDERATO che il progetto prevede la dismissione di un tratto di condotta in acciaio dell’acquedotto “Ancipa Basso” e la contestuale posa in opera di una nuova condotta in ghisa sferoidale DN 900, finalizzata al superamento delle criticità e fragilità infrastrutturali e gestionali della condotta esistente;
- CONSIDERATO che l’intervento comporta un’interferenza con il reticolo idrografico superficiale, consistente nell’attraversamento in subalveo con scavo a cielo aperto di un’incisione/corso d’acqua afferente ad un bacino idrografico di estensione pari a circa 0,114 km²;
- CONSIDERATO lo studio idrologico-idraulico trasmesso da “Siciliacque S.p.A.” ad integrazione della precedente istanza (Relazione idrologica - idraulica Rev. B di luglio 2026, firmata dal Direttore dei Lavori Ing. Felice Vitale ed inoltrata con nota prot. n. 001-0007121-GEN/2026 del 07/08/2026), elaborato con tempo di ritorno Tr pari a 300 anni in conformità alle direttive vigenti, ha determinato il calcolo di una portata di piena di progetto pari a 4,05 m³/s;
- CONSIDERATO che le verifiche idrauliche effettuate con modello HEC-RAS ed il calcolo della profondità massima di potenziale erosione/scalzamento al fondo (stimata mediante la formula di Schoklitsch in 0,84 m) confermano l’adeguatezza della soluzione progettuale, la quale prevede il posizionamento della condotta ad una profondità tale da garantire un’altezza minima di ricoprimento sulla generatrice superiore

pari ad almeno 1,50 m in corrispondenza del fondo alveo (quota fondo alveo a 684,26 m.s.l.m., quota generatrice superiore a 682,76 m.s.l.m. e quota fondo scavo a 681,06 m.s.l.m.), assicurando un margine di sicurezza di almeno 0,66 m rispetto alla massima profondità di scavo/erosione;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sottoscritta dal tecnico progettista, Ing. Vitale Felice (Ingegneria S.r.l.) iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Enna al n. 257, in cui lo stesso assevera la conformità delle opere oggetto della presente, alle normative vigenti in materia, Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019, alle norme ambientali (L. 37/1994, D.Lgs. 152/2006), alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), a quelle del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) e ad ogni altra norma vigente in materia;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la lettera di affidamento dell'incarico al professionista Ing. Vitale Felice (Ingegneria S.r.l.), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Enna al n. 257, in ottemperanza al comma 1 dell'art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019, sottoscritta dal Dott. Stefano Mereu nella qualità di Amministratore Delegato di "Siciliacque S.p.A." in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista Ing. Vitale Felice (Ingegneria S.r.l.), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Enna al n. 257, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte della Società committente "Siciliacque S.p.A.", in ottemperanza ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 né in capo al committente Ing. Massimo Burruano, nella qualità di Legale Rappresentante *pro tempore* della Società "Siciliacque S.p.A.", né in capo al tecnico coinvolto nel progetto Ing. Vitale Felice (Ingegneria S.r.l.), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Enna al n. 257;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.P.R. 445/2000, in cui il professionista Ing. Felice Vitale (Ingegneria S.r.l.), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Enna al n. 257, dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale rilevabili nell'area oggetto di intervento e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati e ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da € 16,00, per la richiesta e il rilascio del presente provvedimento (obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10 novembre 2011), sono state acquistate e annullate ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 642/72 (numero identificativo delle marche da bollo n.

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 le opere sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILEVATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dall'impianto ricadono nel Bacino Idrografico del Fiume Imera Meridionale (072) e non interferiscono con dissesti geomorfologici o siti d'attenzione;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano un affluente del Torrente San Giovannello che non risulta catastalmente censito né ricompreso tra i beni appartenenti al Demanio Idrico Fluviale e, pertanto, l'intervento non determina occupazione, utilizzo o attraversamento di aree demaniali idriche assoggettabili a regime concessorio e al correlato pagamento del canone previsto dalla normativa vigente in materia;

R I L A S C I A

alla Società richiedente denominata **"Siciliacque S.p.A."**, con sede legale in Via Vincenzo Orsini, 13 - 90139 Palermo - P.IVA 10538260968,

- ✓ **Nullaosta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritte;
- ✓ **Autorizzazione agli accessi in alveo** nel corso d'acqua interessato per la realizzazione dell'attraversamento prima generalizzato;

per gli interventi relativi a *"Misure per la mitigazione della crisi idrica in Sicilia: interventi urgenti di manutenzione straordinaria degli acquedotti Ancipa e Blufi gestiti da Siciliacque S.p.A., incluse le diramazioni, i manufatti ed impianti connessi. Intervento di Emergenza idrica "SA_28" finanziato dal DRPC Regione Sicilia con disposizione 375 del 11/04/2025 e inserito fra gli interventi di cui all'OCDPC n. 1084/2024 "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico nella Regione Siciliana" e dell'O.C.D.P.C. n. 1132/2025 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana"*.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- x dovranno osservarsi tutte le condizioni e gli accorgimenti tecnici contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- x dovranno adottarsi in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- x questa Autorità di Bacino è sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potrebbero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- x sono esclusi dal presente provvedimento tutte quelle lavorazioni e tutte quelle opere che potranno modificare o arrecare pregiudizio al regolare deflusso delle acque;
- x non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua ed alle proprietà private;
- x i lavori dovranno essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- x dovranno adottarsi, a tutela della pubblica e privata incolumità, tutte quelle precauzioni e quegli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- x eventuali pozzetti, previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;
- x il passaggio della condotta al di sotto del corso d'acqua interferite non dovrà avvenire a profondità minore a 1,50 metri al fine di preservare la stabilità dell'alveo; in ogni caso, dovrà essere verificata l'altezza di ricoprimento del manufatto come disposto dalla normativa di settore e valutata la necessità da parte dei Progettisti dell'adozione di idonei dispositivi atti ad evitare l'insorgere di fenomeni erosivi in alveo;
- x i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;
- x durante l'esecuzione dei lavori si dovrà mantenere inalterata o al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in termini di geometria, scabrezza e protezione materica dall'erosione;
- x dovranno essere rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904;
- x i lavori in progetto dovranno essere temporaneamente sospesi, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o qualora vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- x questa Autorità si riserva la facoltà di prescrivere modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui dovesse rendersi necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- x la Società "Siciliacque S.p.A." dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica nonché ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- x oltre alle su esposte indicazioni la Società "Siciliacque S.p.A." è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche ed al rispetto della normativa tecnica di settore in tema di opere edili e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Poiché il progetto in esame non prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree ad oggi censite catastalmente ed intestate al Demanio Idrico Fluviale, l'inizio dei lavori di che trattasi non è subordinato all'avvenuta presentazione di istanze di concessione per l'utilizzo di aree demaniali.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria georeferenziata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" ⇒ "*Siti tematici*" ⇒ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" ⇒ "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Liborio Cozzo



Liborio Cozzo
REGIONE
SICILIANA
11.09.2026
12:40:14
GMT+02:00

Il Dirigente *ad interim* del Servizio
Dott. Antonio Viavattene



ANTONIO VIAVATTENE
REGIONE SICILIANA
11.09.2026 12:55:58
GMT+02:00